

VareseNews

Una mostra per non dimenticare gli orrori della Shoah

Pubblicato: Venerdì 25 Gennaio 2008

Dieci pannelli firmati dai più noti artisti e disegnatori italiani raccolti in una mostra curata dal noto illustratore e vincitore del Premio Andersen 2007 **Andrea Valente** e dallo scrittore **Matteo Corradini**, per non dimenticare gli orrori della Shoah.

Farà tappa anche a Ferno la mostra itinerante, intitolata "Un segno per la memoria", promossa dall'Associazione Culturale pavese Incipit e fortemente voluta in paese dall'Assessorato alle Attività Educative e Culturali del Comune di Ferno, nella persona dell'Assessore Filippo Gesualdi, per celebrare il "Giorno della Memoria", istituito dalla Repubblica Italiana in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti. **La mostra sarà inaugurata martedì 29 gennaio alle 10.00 nella Sala Consiliare** di (via Roma 51), alla presenza, tra gli altri, del Sindaco di Ferno, Mauro Cerutti, dell'Assessore alle Attività Educative e Culturali, Filippo Gesualdi, degli alunni dell'ultimo anno delle scuole medie "Benedetto Croce", di una delegazione del Consiglio dei Ragazzi di Ferno, e di uno dei due curatori della mostra, il disegnatore Andrea Valente. Sarà Valente in persona, infatti, ad illustrare ai presenti i contenuti della mostra "Un segno per la Memoria". Creatore, tra gli altri personaggi, della famosissima Pecora Nera, Andrea Valente, con il suo progetto "La Pecora Nera e gli altri sogni", realizzato in collaborazione con i ragazzi e le ragazze del carcere di Nisida (Napoli), nel 2007 si è aggiudicato il Premio Andersen, l'ambitissimo riconoscimento letterario dedicato alla letteratura per ragazzi e intitolato ad Hans Christian Andersen.

Lo stesso Andrea Valente, Sergio Staino, Emanuele Luzzati, Vittoria Giardino, Chiara Rapaccini e Cinzia Ghigliano, altre grandi firme nel panorama dei disegnatori e illustratori italiani, sono gli autori dei pannelli che martedì 29 gennaio troveranno spazio nella Sala Consiliare fernese; pannelli 70x100, corredati da brevi introduzioni a cura del giornalista e scrittore Matteo Corradini, che illustrano alcuni brani tratti da testi di Franta Brass, Anne Frank, Marek Edelman, Marek Halter, Etty Hillesum, Gordon J. Horwitz, Helen Lewis, Dawid Rubinowicz, Liliana Segre e Annette Wieworka, in uno straziante viaggio nella memoria attraverso gli orrori dei campi di concentramento di Auschwitz e Mathausen fino alle testimonianze delle vittime di quell'immane tragedia. Il giorno dopo l'inaugurazione, mercoledì 30 gennaio, la mostra sarà trasferita nell'atrio del Palazzo Comunale in via Aldo Moro 3 per restare aperta al pubblico fino a domenica 10 febbraio. La mostra sarà visitabile da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì ed il giovedì anche dalle 17 alle 18.30. Il sabato, invece, dalle 9 alle 12.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it